

Esperto Universitario

Chirurgia Ortopedica negli Animali
di Grossa Taglia: Ruminanti,
Camelidi, Suidi ed Equidi





Esperto Universitario Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-chirurgia-ortopedica-animali-grossa-taglia-ruminanti-camelidi-suidi-equidi

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 30

06

Titolo

pag. 38

01

Presentazione

Le malattie muscolo-scheletriche sono molto comuni negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti (Bovini, Ovini), Camelidi (cammelli, Alpaca, Lama), Suidi (Suini, Cinghiali) ed Equidi (Cavallo Asini e Muli).

Questo programma illustrerà nel dettaglio le tecniche chirurgiche più comuni correlate alla risoluzione di fratture e patologie muscolo-tendinee, complicazioni, gestione del post-operatorio e prognosi delle patologie degli arti distali al carpo e al tarso, nonché le comuni lesioni tendinee e muscolari degli arti anteriori e posteriori. Tutto ciò consentirà allo studente di sviluppare una conoscenza adeguata per la scelta del trattamento più opportuno a seconda del caso, della logistica e delle possibilità economiche e decisionali del padrone.



“

Questo corso è l'opzione migliore per specializzarsi e realizzare diagnosi accurate”

I veterinari affrontano ogni giorno nuove sfide per il trattamento dei loro pazienti. L'Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi, comprende un programma didattico completo e aggiornato che include gli ultimi progressi in Traumatologia e Chirurgia Ortopedica di Ruminanti (Bovini, Ovini), Camelidi (Cammelli, Alpaca e Lama) Suidi (Suini, Cinghiali) ed Equidi (Cavalli, Asini e Muli).

I contenuti teorici e pratici sono stati selezionati tenendo conto del loro potenziale di applicazione nella pratica clinica quotidiana. Inoltre, il materiale audiovisivo fornisce informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per la pratica professionale.

Relativamente a ciascun argomento, sono stati sviluppati casi pratici presentati da esperti in Traumatologia e Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia, finalizzati all'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Inoltre, gli studenti parteciperanno a un processo di autovalutazione delle loro attività pratiche al fine di migliorare il loro apprendimento e le conoscenze.

Il personale docente dell'Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi, ha programmato un'accurata selezione delle tecniche utilizzate nella diagnosi e nel trattamento della Zoppia in Ruminanti (Bovini, Ovini), Camelidi (Cammelli, Alpaca e Lama), Suidi (Suini, Cinghiali) ed Equidi (Cavalli, Asini e Muli), includendo la descrizione della chirurgia muscolo-scheletrica e della riabilitazione nelle specie in cui vengono praticate.

I chirurghi che tengono questo Esperto Universitario hanno ottenuto qualifiche presso l'European o l'American College of Veterinary Surgeons e possiedono una vasta esperienza sia in ambito universitario che privato. Si tratta di responsabili, in entrambe le aree, dei reparti di chirurgia degli Animali di Grossa Taglia all'interno dei principali centri veterinari. Inoltre, la maggior parte di loro dirige programmi di specializzazione, master privati e progetti di ricerca.

Grazie alla preparazione del personale docente di questo Esperto Universitario in Nord America e in Europa, le tecniche sviluppate sono state ampiamente contrastate e sono riconosciute a livello internazionale.

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi nelle metodologie innovative sulla Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Non perdere l'occasione di realizzare questo Esperto Universitario con TECH. Si tratta dell'opportunità perfetta per avanzare nella tua carriera veterinaria"

“

Analizzare le complicanze anestetiche più frequenti nella clinica degli Animali di Grossa Taglia, e in particolare, in riferimento alla chirurgia ortopedica”

Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

I veterinari devono aggiornare la loro specializzazione per adattarsi ai nuovi sviluppi del settore.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti in materia di Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi e con una vasta esperienza.



02

Obiettivi

L'Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia è orientato a facilitare le prestazioni del professionista che si dedica alla medicina veterinaria con gli ultimi progressi e i più nuovi trattamenti del settore.



“

*Questa è la migliore opzione per conoscere
gli ultimi progressi relativi alla Chirurgia
Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia:
Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi”*



Obiettivi generali

- ♦ Sviluppare le competenze per pianificare correttamente gli interventi chirurgici
- ♦ Esaminare le basi farmacologiche, anestetiche e materiali generali necessarie per affrontare chirurgicamente le diverse patologie previste nel resto dei moduli
- ♦ Analizzare le complicanze anestetiche più frequenti nella clinica degli Animali di Grossa Taglia e in particolare in riferimento alla chirurgia ortopedica
- ♦ Esaminare le complicanze chirurgiche più frequenti in chirurgia ortopedica e fornire protocolli utili per risolverle o evitarle
- ♦ Sviluppare i fondamenti della fisiologia e della cicatrizzazione ossea
- ♦ Approcciare sistematicamente la cura di un animale fratturato
- ♦ Presentare gli impianti e i materiali utilizzati per la fissazione delle fratture
- ♦ Introdurre le diverse tecniche di riduzione e fissazione delle fratture
- ♦ Stabilire una metodologia chirurgica per la risoluzione di problemi muscolo-scheletrici negli animali di grossa taglia
- ♦ Esaminare nel dettaglio ogni tecnica chirurgica per ogni patologia muscolare e tendinea comunemente riscontrata
- ♦ Determinare nel dettaglio le tecniche chirurgiche per ogni patologia ossea comunemente riscontrata
- ♦ Stabilire le prognosi di sopravvivenza, sportive e produttive delle patologie descritte
- ♦ Esaminare la metodologia chirurgica più adeguata per la risoluzione dei problemi muscolo-scheletrici negli animali di grossa taglia
- ♦ Esaminare nel dettaglio le tecniche chirurgiche per ogni patologia ossea degli arti anteriori e posteriori comunemente riscontrata e per ogni patologia ossea dello scheletro assiale comunemente riscontrata
- ♦ Stabilire le prognosi di sopravvivenza, sportive e produttive delle patologie descritte



Obiettivi specifici

Modulo 1. Aspetti preoperatori negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi

- ◆ Analizzare l'importanza dell'accettazione del paziente per l'intervento, i rischi operativi e la valutazione preoperatoria del paziente
- ◆ Conoscere i principi fondamentali dell'anestesia generale e della sedazione in stazione per l'esecuzione di interventi chirurgici ortopedici
- ◆ Riconoscere le attrezzature generali necessarie per la chirurgia ortopedica generale negli animali di grossa taglia
- ◆ Stabilire i corretti protocolli di disinfezione per le attrezzature chirurgiche
- ◆ Distinguere le tecniche di diagnostica per immagini disponibili come ausilio intraoperatorio
- ◆ Stabilire uno schema di lavoro per la preparazione del paziente, del chirurgo e del campo operatorio
- ◆ Sviluppare protocolli di gestione post-operatoria per gli interventi di chirurgia ortopedica maggiore nella clinica delle grandi specie

Modulo 2. Riparazione delle fratture negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi

- ♦ Raccogliere le informazioni necessarie per sviluppare la fisiologia del metabolismo e della guarigione ossea
- ♦ Analizzare la biomeccanica ossea e classificare le fratture
- ♦ Stabilizzare un paziente con frattura e rinvio
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulla riduzione delle fratture
- ♦ Determinare i materiali più comuni per la produzione degli impianti
- ♦ Stabilire la strumentazione e gli impianti per la fissazione delle fratture
- ♦ Determinare l'uso di viti e l'uso di placche e viti
- ♦ Analizzare le complicazioni tecniche nell'uso degli impianti

Modulo 3. Interventi ortopedici comuni dell'apparato muscolo-scheletrico negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi. Parte I

- ♦ Conoscere i fondamenti delle tecniche chirurgiche per ogni particolare problema
- ♦ Analizzare le tecniche chirurgiche relative alle comuni lesioni muscolo-tendinee degli arti anteriori e posteriori
- ♦ Determinare le tecniche chirurgiche relative alle comuni lesioni ossee dell'arto anteriore e posteriore, compresi zoccolo, falangi e metacarpo-metatarsali
- ♦ Giustificare il razionale chirurgico per ogni particolare problema descritto
- ♦ Proporre alternative chirurgiche per alcune procedure
- ♦ Determinare l'attrezzatura necessaria per ogni procedura
- ♦ Esaminare la prognosi per ogni procedura

Modulo 4. Interventi ortopedici comuni dell'apparato muscolo-scheletrico negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi. Parte II

- ♦ Conoscere i fondamenti delle tecniche chirurgiche per ogni particolare problema
- ♦ Determinare le tecniche chirurgiche relative alle comuni lesioni ossee dell'arto anteriore e posteriore, compresi e prossimali al carpo e al tarso
- ♦ Esaminare le tecniche chirurgiche relative alle lesioni ossee dello scheletro assiale degli animali di grossa taglia
- ♦ Giustificare il razionale chirurgico per ogni particolare problema descritto
- ♦ Proporre alternative chirurgiche per alcune procedure
- ♦ Determinare l'attrezzatura necessaria per ogni procedura
- ♦ Stabilire la prognosi per ogni procedura



03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi, che apportano a questa specializzazione l'esperienza del proprio lavoro. Si tratta di dottori riconosciuti a livello mondiale, provenienti da diversi Paesi e con annoverata esperienza teorico-pratica professionale.

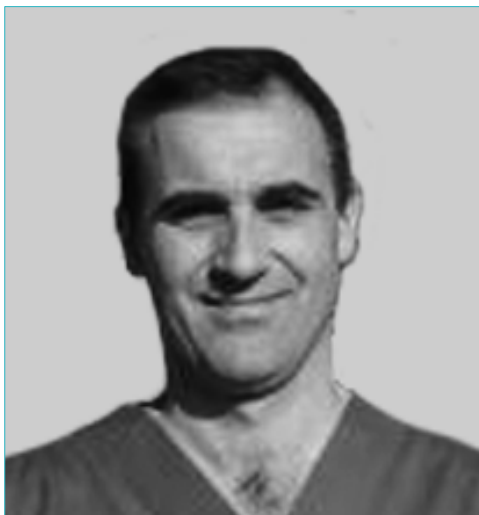




“

Il nostro personale docente, composto da esperti in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi, ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione"

Direzione



Dott. Muñoz Morán, Juan Alberto

- Dottorato in Scienze Veterinarie
- Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso l'Università Complutense di Madrid
- Diploma del Collegio Europeo di Chirurghi Veterinari
- Docente di Chirurgia per Animali di Grossa Taglia presso l'Università Veterinaria di Pretoria, Sudafrica
- Responsabile del Programma per gli Specializzandi in Chirurgia Equina dell'Università Veterinaria di Pretoria, Sudafrica
- Responsabile del Dipartimento di Chirurgia per Animali di Grossa Taglia e Docente presso l'Università Alfonso X el Sabio di Madrid
- Chirurgo presso l'Ospedale Equino di Aznalcollar, Siviglia

Personale docente

Dott. Argüelles Capilla, David

- Dottorato in Veterinaria presso la UAB
- Chirurgo Equino e Illustre Professore di Ricerca - HCV dell'Università di Cordoba
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB)
- Master in Medicina e Chirurgia Equina presso la UAB
- Diploma Finlandese di Specialista in Veterinaria Equina: Hevossairauksien eirokoiseläinlääkari
- Membro di MRVCS, AVEE e ECVS
- Relatore per Congressi e Corsi Nazionali e Internazionali sulla Chirurgia Equina e la Medicina Sportiva
- Specializzando in Medicina Sportiva e Riabilitazione presso ACVSMR

Dott. Iglesias García, Manuel

- Dottorato presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Chirurgo presso l'Ospedale Veterinario dell'Università di Estremadura, creatore del Programma Ufficiale di Tirocinio per il ECVS (European College of Veterinary Surgery)

Dott. Quinteros, Diego Daniel

- Diploma del Collegio Americano dei Chirurghi Veterinari
- Latinoamerica Board en Equinos AOVET Foundation
- Chirurgo Veterinario (2015 - attualmente in corso) Servizio di Veterinaria Equina Integrale - Pincén, Cordoba, Argentina



04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti del settore delle Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi, con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio garantiti dal volume di casi supervisionati, studiati e diagnosticati, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria.





“

Questo Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Aspetti preoperatori negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi

- 1.1. Preparazione all'intervento: processo decisionale, rischi operativi, considerazioni sul paziente
 - 1.1.1. Rischio chirurgico
 - 1.1.2. Valutazione preoperatoria del paziente
- 1.2. Gestione farmacologica per le procedure in stazione
 - 1.2.1. Farmaci sedativi
 - 1.2.2. Infusioni continue
 - 1.2.3. Anestetici locali
 - 1.2.4. Sistemi di contenimento, altre considerazioni
 - 1.2.5. Selezione delle procedure da eseguire sulla stazione
- 1.3. Anestesia generale
 - 1.3.1. Anestesia generale inalatoria
 - 1.3.2. Anestesia generale endovenosa
- 1.4. Recupero dall'anestesia generale
 - 1.4.1. Gestione durante il recupero
 - 1.4.2. Fattori che influenzano il recupero
 - 1.4.3. Tecniche o strutture diverse per il recupero anestetico
- 1.5. Tecnica chirurgica generale
 - 1.5.1. Informazioni generali
 - 1.5.2. Gestione di base degli strumenti chirurgici
 - 1.5.3. Incisione del tessuto, dissezione smussata
 - 1.5.4. Estrazione dei tessuti e gestione
 - 1.5.5. Irrigazione chirurgica e aspirazione
- 1.6. Preparazione chirurgica: personale, paziente e campo chirurgico
 - 1.6.1. *Planning* pre-chirurgico
 - 1.6.2. Abbigliamento e preparazione dell'attrezzatura chirurgica: guanti, camice
 - 1.6.3. Preparazione del paziente e del campo chirurgico
- 1.7. Uso della diagnostica per immagini in chirurgia ortopedica
 - 1.7.1. Tecniche di diagnostica per immagini
 - 1.7.2. Diagnostica per immagini nella preparazione della chirurgia
 - 1.7.3. L'uso della diagnostica per immagini intraoperatoria



- 1.8. Disinfezione del materiale e sterilizzazione
 - 1.8.1. Disinfezione a freddo
 - 1.8.2. Imballaggio del materiale
 - 1.8.3. Diverse autoclavi e prodotti sterilizzanti
- 1.9. Strumenti chirurgici di ortopedia in animali di grossa taglia
 - 1.9.1. Strumenti generali di ortopedia
 - 1.9.2. Strumenti di artroscopia
 - 1.9.3. Strumenti di osteosintesi
- 1.10. La sala operatoria degli animali di grossa taglia
 - 1.10.1. Strutture di base
 - 1.10.2. Importanza della progettazione della sala operatoria e asepsi
 - 1.10.3. Materiale chirurgico avanzato specifiche tecniche

Modulo 2. Riparazione delle fratture negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi

- 2.1. Metabolismo delle ossa e cicatrizzazione
 - 2.1.1. Anatomia
 - 2.1.2. Struttura istologica
 - 2.1.3. Cicatrizzazione delle ossa
 - 2.1.4. Biomeccanica delle ossa
 - 2.1.5. Classificazione delle fratture
- 2.2. Stabilizzazione delle fratture in emergenza, processo decisionale e trasporto
 - 2.2.1. Esame clinico di un paziente con sospetta frattura
 - 2.2.2. Stabilizzazione di un paziente con fratture
 - 2.2.3. Trasporto di un paziente fratturato
 - 2.2.4. Stabilizzazione delle fratture, processo decisionale e trasporto in Ruminanti (bovini, ovini), Camelidi (cammelli, alpaca e lama) e Suidi (suini, cinghiali)
- 2.3. Cooptazione esterna
 - 2.3.1. Collocamento della fasciatura di Robert Jones
 - 2.3.2. Collocamenti di gessi acrilici
 - 2.3.3. Stecche, bende con gesso e combinazioni
 - 2.3.4. Complicazioni dei gessi acrilici
 - 2.3.5. Estrazione dei gessi acrilici
- 2.4. Riduzione delle fratture, gestione dei tessuti molli nell'approccio
 - 2.4.1. Spostamenti dei pazienti fratturati
 - 2.4.2. Obiettivi di riduzione delle fratture
 - 2.4.3. Tecniche di riduzione
 - 2.4.4. Valutazione della riduzione
 - 2.4.5. Gestione dei tessuti molli
 - 2.4.6. Istologia e apporto di sangue della pelle
 - 2.4.7. Proprietà fisiche e biomeccaniche della pelle
 - 2.4.8. Pianificazione dell'approccio
 - 2.4.9. Incisioni
 - 2.4.10. Chiusura della ferita
- 2.5. Materiali per impianti per animali di grossa taglia
 - 2.5.1. Proprietà dei materiali
 - 2.5.2. Acciaio inossidabile
 - 2.5.3. Titanio
 - 2.5.4. Fatica (scienza dei materiali)
- 2.6. Fissatori esterni
 - 2.6.1. Gessi di trasferimento
 - 2.6.2. Fissatori esterni
 - 2.6.3. Fissatori esterni in Ruminanti (bovini, ovini) Camelidi (cammelli, alpaca e lama) e Suidi (suini, cinghiali)
- 2.7. Strumentazione per il posizionamento di impianti
 - 2.7.1. Strumenti di profilatura delle piastre
 - 2.7.2. Strumenti di fissaggio delle viti
 - 2.7.3. Strumenti di collocamento delle piastre
- 2.8. Impianti
 - 2.8.1. Viti
 - 2.8.2. Piastre
 - 2.8.3. Tecniche di collocazione
 - 2.8.4. Funzioni di ogni impianto
 - 2.8.5. Banda di tensione

- 2.9. Innesti ossei
 - 2.9.1. Indicazioni
 - 2.9.2. Siti di estrazione
 - 2.9.3. Complicazioni
 - 2.9.4. Innesti ossei sintetici
- 2.10. Complicazioni di posizionamento degli impianti
 - 2.10.1. Mancanza di riduzione
 - 2.10.2. Numero e dimensioni inadeguati degli impianti
 - 2.10.3. Posizione inadeguata dell'impianto
 - 2.10.4. Complicazioni legate alla vite di compressione
 - 2.10.5. Complicazioni legate alle piastre

Modulo 3. Interventi ortopedici comuni dell'apparato muscolo-scheletrico negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi. Parte I

- 3.1. Fratture della falange distale e osso navicolare
 - 3.1.1. Falange distale
 - 3.1.1.1. Cause
 - 3.1.1.2. Classificazione
 - 3.1.1.3. Segni clinici
 - 3.1.1.4. Trattamento
 - 3.1.2. Frattura dell'osso navicolare
 - 3.1.2.1. Cause
 - 3.1.2.2. Segni clinici e diagnosi
 - 3.1.2.3. Trattamento
 - 3.1.3. Neurectomia digitale
 - 3.1.4. Fratture della falange distale nei bovini
 - 3.1.5. Osteite pedale bovina
 - 3.1.6. Sepsis della guaina flessa digitale comune del ruminante
 - 3.1.6.1. Tenosinoviotomia con resezione del tessuto interessato
- 3.2. Frattura della falange media
 - 3.2.1. Eziologia
 - 3.2.2. Segni clinici
 - 3.2.3. Diagnosi
 - 3.2.4. Configurazioni
 - 3.2.4.1. Fratture di eminenze palmari/plantari
 - 3.2.4.1.1. Fratture uni e biassiali
 - 3.2.4.2. Fratture assiali
 - 3.2.4.3. Fratture comminute
- 3.3. Falange prossimale e articolazione interfalangea prossimale
 - 3.3.1. Osteoartrite
 - 3.3.2. Lesioni cistiche subcondrali
 - 3.3.3. Lussazioni e sublussazioni
 - 3.3.4. Configurazioni di fratture
 - 3.3.5. Segni clinici
 - 3.3.6. Fratture diafisarie
 - 3.3.7. Fratture sagittali incomplete
 - 3.3.8. Fratture sagittali incomplete lunghe non scomposte
 - 3.3.9. Fratture sagittali complete scomposte
 - 3.3.10. Fratture frontali
 - 3.3.11. Fratture comminute
- 3.4. Articolazione metacarpale-metatarsofalangea
 - 3.4.1. Fratture di ossa sesamoidi prossimali
 - 3.4.1.1. Di metà del corpo
 - 3.4.1.2. Basali
 - 3.4.1.3. Abassiali
 - 3.4.1.4. Sagittali
 - 3.4.1.5. Biassiali
 - 3.4.2. Osteoartrite
 - 3.4.3. Lesioni cistiche subcondrali
 - 3.4.4. Lussazione

- 3.4.5. Tenosinovite/desmite/costrizione del legamento anulare
 - 3.4.5.1. Rimozione delle masse
 - 3.4.5.1. Sezione del legamento anulare
 - 3.4.5.1. Sbrigliamento del tendine
- 3.5. Ossa metacarpali/metatarsali
 - 3.5.1. Fratture condilari laterali
 - 3.5.1.1. Segni
 - 3.5.1.2. Diagnosi
 - 3.5.1.3. Trattamento d'urgenza
 - 3.5.1.4. Chirurgia delle fratture scomposte
 - 3.5.1.5. Chirurgia delle fratture non scomposte
 - 3.5.2. Fratture condilari mediali
 - 3.5.2.1. Chirurgia di approccio aperto
 - 3.5.2.2. Chirurgia mininvasiva
 - 3.5.2.3. Terapie post-operatorie
 - 3.5.2.4. Prognosi
 - 3.5.3. Fratture trasversali della diafisi distale del terzo osso metacarpale
 - 3.5.3.1. Gestione non chirurgica
 - 3.5.3.2. Gestione chirurgica
 - 3.5.3.3. Prognosi
 - 3.5.4. Fratture diafisarie
 - 3.5.4.1. Gestione non chirurgica
 - 3.5.4.2. Gestione chirurgica
 - 3.5.4.3. Prognosi
 - 3.5.5. Fratture fisiali distali
 - 3.5.6. Fratture articolari prossimali
 - 3.5.7. Fratture corticali dorsali
 - 3.5.7.1. Gestione non chirurgica
 - 3.5.7.2. Gestione chirurgica
 - 3.5.7.3. Prognosi
 - 3.5.8. Fratture di ossa metacarpali/metatarsiche in ruminanti (bovini, ovini) e camelidi (cammelli, alpaca e fiamme)
- 3.6. Ossa metacarpali/metatarsali di ruminanti
 - 3.6.1. Fratture
 - 3.6.2. Esame clinico
 - 3.6.3. Diagnosi
 - 3.6.4. Fratture articolari prossimali
 - 3.6.4.1. Sbrigliamento
 - 3.6.4.2. Fissazione interna
 - 3.6.4.3. Osteotomia
 - 3.6.4.4. Rimozione completa
 - 3.6.4.5. Prognosi
 - 3.6.4.6. Complicazioni
 - 3.6.5. Fratture del corpo medio
 - 3.6.5.1. Gestione non chirurgica
 - 3.6.5.2. Gestione chirurgica
 - 3.6.5.3. Prognosi
 - 3.6.6. Fratture distali
 - 3.6.6.1. Gestione non chirurgica
 - 3.6.6.2. Gestione chirurgica
 - 3.6.6.3. Prognosi
 - 3.6.7. Esostosi
 - 3.6.7.1. Fisiopatologia
 - 3.6.7.2. Esame clinico
 - 3.6.7.3. Diagnosi
 - 3.6.7.3.1. Trattamento
 - 3.6.7.3.2. Gestione non chirurgica
 - 3.6.7.3.3. Gestione chirurgica
 - 3.6.7.4. Prognosi
 - 3.6.8. Polidattilia nei ruminanti ed equini
 - 3.6.9. Neoplasia

- 3.7. Patologie tendinee e dei legamenti risolvibili chirurgicamente
 - 3.7.1. Rottura del tendine estensore carpo-radiale
 - 3.7.1.1. Fisiopatologia
 - 3.7.1.2. Diagnosi
 - 3.7.1.3. Trattamenti
 - 3.7.1.4. Prognosi
 - 3.7.2. Patologie del tendine del bicipite brachiale e del tendine sottospinato
 - 3.7.2.1. Trattamento
 - 3.7.2.1.1. Transezione del tendine bicipite
 - 3.7.2.2. Prognosi
 - 3.7.3. Chirurgia della desmopatia del legamento sospensivo sull'arto anteriore
 - 3.7.4. Chirurgia dei rami del legamento sospensivo
 - 3.7.5. Danni al legamento sospensivo nei ruminanti
 - 3.7.6. Tenectomia della testa mediale del tendine flessore digitale profondo
 - 3.7.7. Chirurgia della desmopatia del legamento sospensivo sull'arto posteriore
 - 3.7.8. Fissazione intermittente della rotula nei cavalli
 - 3.7.9. Fissazione della rotula nei ruminanti
 - 3.7.10. Lacerazioni o avulsioni di legamenti collaterali nei ruminanti
 - 3.7.11. Rottura del legamento crociato cranico nei ruminanti
 - 3.7.11.1. Pianificazione peri-chirurgica
 - 3.7.11.2. Embricamento di articolazione della grassella
 - 3.7.11.3. Sostituzione del legamento crociato cranico
 - 3.7.11.3.1. Con tendine di gluteo-bicipite
 - 3.7.11.3.2. Con materiale sintetico
 - 3.7.11.3.3. Post-operatorio e prognosi
 - 3.7.12. Danni ai legamenti collaterali della grassella
 - 3.7.12.1. Chirurgia
 - 3.7.12.2. Prognosi
 - 3.7.13. Lussazione/sublussazione del tendine flessore digitale superficiale
- 3.8. Patologie tendinee e dei legamenti risolvibili chirurgicamente
 - 3.8.1. Miopatia fibrosa
 - 3.8.1.1. Fisiopatologia
 - 3.8.1.2. Diagnosi
 - 3.8.1.3. Trattamenti
 - 3.8.1.4. Prognosi
 - 3.8.2. Ipertonìa equina riflessa
 - 3.8.2.1. Fisiopatologia
 - 3.8.2.2. Diagnosi
 - 3.8.2.3. Trattamenti
 - 3.8.2.4. Prognosi
 - 3.8.3. Peroneo terzo
 - 3.8.3.1. Fisiopatologia
 - 3.8.3.2. Diagnosi
 - 3.8.3.3. Trattamenti
 - 3.8.3.4. Prognosi
 - 3.8.4. Rottura e avulsione dei Rottura e avulsione dei muscoli gastrocnemici
 - 3.8.4.1. Fisiopatologia
 - 3.8.4.2. Diagnosi
 - 3.8.4.3. Trattamenti
 - 3.8.4.4. Prognosi
 - 3.8.5. Aerofagia
 - 3.8.5.1. Fisiopatologia
 - 3.8.5.2. Diagnosi
 - 3.8.5.3. Trattamenti
 - 3.8.5.4. Prognosi
 - 3.8.6. Paresi spastica
- 3.9. Artrodesi
 - 3.9.1. Articolazione interfalangea distale equina
 - 3.9.2. Artrodesi dell'articolazione interfalangea distale bovina
 - 3.9.3. Articolazione interfalangea prossimale
 - 3.9.4. Articolazione metacarpo/metatarsofalangea



- 3.9.5. Del carpo
- 3.9.6. Della spalla
- 3.9.7. Delle articolazioni distali del tarso
- 3.9.8. Talo-calcarea
- 3.10. Laminite e amputazioni nei ruminanti, nei suidi e negli equidi
 - 3.10.1. Laminite
 - 3.10.1.1. Tenotomia del tendine flessore digitale profondo
 - 3.10.1.1.1. A livello di nodello
 - 3.10.1.1.2. A livello di metà di metacarpo-metatarso
 - 3.10.1.2. Prognosi
 - 3.10.2. Amputazioni nei ruminanti, nei suidi e negli equidi
 - 3.10.2.1. Amputazione del dito bovino
 - 3.10.2.2. Amputazione del dito accessorio
 - 3.10.2.3. Amputazione della coda
 - 3.10.2.4. Amputazione degli arti
 - 3.10.2.5. Specificità dei suidi

Modulo 4. Interventi ortopedici comuni dell'apparato muscolo-scheletrico negli animali di grossa taglia: Ruminanti, Suidi ed Equidi. Parte II

- 4.1. Carpo
 - 4.1.1. Fisiopatologia
 - 4.1.2. Fratture multiframmentarie
 - 4.1.2.1. Patogenesi
 - 4.1.2.2. Diagnosi
 - 4.1.2.3. Trattamento
 - 4.1.3. Frattura dell'osso accessorio
 - 4.1.3.1. Patogenesi
 - 4.1.3.2. Diagnosi
 - 4.1.3.3. Trattamento
 - 4.1.3.4. Gestione non chirurgica
 - 4.1.3.5. Gestione chirurgica
 - 4.1.3.6. Prognosi

- 4.1.4. Boriste del carpo
 - 4.1.5. Esostosi distale radiale
 - 4.1.5.1. Esame clinico
 - 4.1.5.2. Diagnosi
 - 4.1.5.3. Trattamento
 - 4.1.5.3.1. Gestione non chirurgica
 - 4.1.5.3.2. Gestione chirurgica
 - 4.1.5.4. Prognosi
 - 4.1.6. Lussazione
 - 4.1.6.1. Patogenesi
 - 4.1.6.2. Diagnosi
 - 4.1.6.3. Trattamento
 - 4.1.6.3.1. Gestione non chirurgica
 - 4.1.6.3.2. Gestione chirurgica
 - 4.1.6.4. Prognosi
 - 4.1.7. Incoronazione
 - 4.1.7.1. Patogenesi
 - 4.1.7.2. Diagnosi
 - 4.1.7.3. Trattamento
 - 4.1.8. Osteocondromatosi sinoviale
 - 4.1.9. Calcinosi circoscritta
 - 4.1.9.1. Fisiopatologia
 - 4.1.9.2. Diagnosi
 - 4.1.9.3. Trattamenti
 - 4.1.9.4. Prognosi
 - 4.2. Radio e ulna
 - 4.2.1. Frattura dell'ulna
 - 4.2.1.1. Anatomia
 - 4.2.1.2. Patogenesi
 - 4.2.1.3. Diagnosi
 - 4.2.1.4. Trattamento
 - 4.2.1.4.1. Stabilizzazione di un'emergenza
 - 4.2.1.4.2. Gestione non chirurgica
 - 4.2.1.4.3. Gestione chirurgica
 - 4.2.1.5. Prognosi
 - 4.2.1.6. Complicazioni
 - 4.2.2. Frattura del radio
 - 4.2.2.1. Anatomia
 - 4.2.2.2. Patogenesi
 - 4.2.2.3. Diagnosi
 - 4.2.2.4. Trattamento
 - 4.2.2.4.1. Stabilizzazione di un'emergenza
 - 4.2.2.4.2. Gestione non chirurgica
 - 4.2.2.4.3. Gestione chirurgica
 - 4.2.2.5. Prognosi
 - 4.2.2.6. Complicazioni
 - 4.2.3. Osteocondroma del radio
 - 4.2.3.1. Patogenesi
 - 4.2.3.2. Diagnosi
 - 4.2.3.3. Trattamento
 - 4.2.3.4. Prognosi
 - 4.2.4. Lesioni cistiche subcondrali
 - 4.2.5. Lesioni simili all'enostosi
- 4.3. Fratture dell'omero
 - 4.3.1. Anatomia
 - 4.3.2. Frattura del tubero maggiore
 - 4.3.2.1. Diagnosi
 - 4.3.2.2. Trattamento
 - 4.3.2.2.1. Gestione non chirurgica
 - 4.3.2.2.2. Gestione chirurgica
 - 4.3.2.3. Prognosi

- 4.3.3. Fratture della tuberosità deltoidea
 - 4.3.3.1. Diagnosi
 - 4.3.3.2. Trattamento
 - 4.3.3.3. Prognosi
- 4.3.4. Fratture da stress
 - 4.3.4.1. Diagnosi
 - 4.3.4.2. Trattamento
 - 4.3.4.3. Prognosi
- 4.3.5. Fratture fisiarie
- 4.3.6. Fratture diafisarie
 - 4.3.6.1. Diagnosi
 - 4.3.6.2. Trattamento
 - 4.3.6.2.1. Gestione non chirurgica
 - 4.3.6.2.2. Gestione chirurgica
 - 4.3.6.3. Prognosi
- 4.3.7. Frattura del tubercolo sopraglenoideo
 - 4.3.7.1. Trattamento
 - 4.3.7.1.1. Rimozione di frammento
 - 4.3.7.1.2. Fissazione interna
 - 4.3.7.2. Prognosi
- 4.4. Tarso
 - 4.4.1. Osteoartrite delle articolazioni distali intertatiche
 - 4.4.1.1. Gestione chirurgica
 - 4.4.1.2. Terapie post-operatorie
 - 4.4.1.3. Prognosi
 - 4.4.2. Artrosi dell'articolazione talo-calcaneare
 - 4.4.3. Fratture della tibia distale
 - 4.4.4. Astragalo
 - 4.4.4.1. Creste trocleari
 - 4.4.4.2. Fratture sagittali
- 4.4.5. Calcagno
 - 4.4.5.1. Fratture nel chip dell'astragalo del tallone
- 4.4.6. Fratture delle piccole ossa del tarso
- 4.4.7. Cisti del tarso nei ruminanti
- 4.5. Tibia e articolazione femoro-tibiale e della rotula
 - 4.5.1. Lesioni simili all'enostosi
 - 4.5.2. Fratture da stress
 - 4.5.2.1. Eziologia
 - 4.5.2.2. Segni
 - 4.5.2.3. Diagnosi
 - 4.5.2.4. Trattamento
 - 4.5.3. Fissure della tibia
 - 4.5.3.1. Segni clinici e diagnosi
 - 4.5.3.2. Trattamento
 - 4.5.4. Fratture della fisi prossimale
 - 4.5.4.1. Segni clinici e diagnosi
 - 4.5.4.2. Trattamento
 - 4.5.4.3. Terapie post-operatorie
 - 4.5.4.4. Complicazioni
 - 4.5.4.5. Prognosi
 - 4.5.5. Fratture diafisarie
 - 4.5.5.1. Segni clinici e diagnosi
 - 4.5.5.2. Trattamento
 - 4.5.5.3. Terapie post-operatorie
 - 4.5.5.4. Complicazioni
 - 4.5.5.5. Prognosi
 - 4.5.6. Fratture fisiarie distali
 - 4.5.7. Fratture della cresta della tibia
 - 4.5.8. Grassella
 - 4.5.8.1. Fratture della rotula
 - 4.5.8.2. Lesioni cistiche subcondrali
 - 4.5.8.2.1. Vite transcondilare

- 4.6. Femore e bacino
 - 4.6.1. Fratture della testa e del collo
 - 4.6.2. Fratture del terzo trocantere
 - 4.6.3. Fratture della diafisi
 - 4.6.4. Fratture distali
 - 4.6.4.1. Prognosi
 - 4.6.5. Fratture del bacino
 - 4.6.5.1. Segni clinici
 - 4.6.5.2. Diagnosi
 - 4.6.5.3. Trattamento
 - 4.6.5.4. Della tuberosità coxale
 - 4.6.5.4.1. Segni clinici
 - 4.6.5.4.2. Diagnosi
 - 4.6.5.4.3. Trattamento
 - 4.6.5.5. Dell'ala dell'ileo
 - 4.6.5.6. Del corpo dell'ileo
 - 4.6.5.7. Pube e ischio
 - 4.6.5.8. Acetabolari
- 4.7. Lussazioni e sublussazioni in ruminanti ed equini
 - 4.7.1. Articolazione interfalangea distale
 - 4.7.2. Articolazione interfalangea prossimale
 - 4.7.3. Articolazione metacarpale/metatarsofalangea
 - 4.7.4. Carpo
 - 4.7.5. Articolazione scapolo-omerale
 - 4.7.6. Coxo-femorale
 - 4.7.7. Dorsale della rotula
 - 4.7.8. Lussazione laterale della rotula nei cavalli
 - 4.7.9. Della rotula nei vitelli e nei piccoli ruminanti
 - 4.7.9.1. Inserimento laterale di capsule
 - 4.7.9.2. Trasposizione di tuberosità tibiale
 - 4.7.9.3. Sulcoplastica
 - 4.7.10. Dell'articolazione tarsale
- 4.8. Testa
 - 4.8.1. Articolazione temporo-mandibolare
 - 4.8.1.1. Condilectomia
 - 4.8.2. Fratture cranio-maxillofacciali
 - 4.8.2.1. Incisivi, mascella e pre-mascella
 - 4.8.2.1.1. Diagnosi
 - 4.8.2.1.2. Trattamento chirurgico
 - 4.8.2.1.3. Post-operatorio
 - 4.8.3. Fratture del cranio e dei seni paranasali
 - 4.8.3.1. Segni clinici e diagnosi
 - 4.8.3.2. Trattamento
 - 4.8.3.3. Terapie post-operatorie
 - 4.8.3.4. Complicazioni
 - 4.8.3.5. Prognosi
 - 4.8.4. Fratture periorbitali
 - 4.8.4.1. Segni clinici e diagnosi
 - 4.8.4.2. Trattamento
 - 4.8.4.3. Terapie post-operatorie
 - 4.8.4.4. Complicazioni
 - 4.8.4.5. Prognosi
 - 4.8.5. Fistole del seno paranasale
 - 4.8.6. Decornazione
 - 4.8.6.1. Indicazioni
 - 4.8.6.2. Tecniche
 - 4.8.6.3. Complicazioni
 - 4.8.7. Trepanazione del seno frontale nei ruminanti
 - 4.8.7.1. Indicazioni
 - 4.8.7.2. Anatomia
 - 4.8.7.3. Segni clinici
 - 4.8.7.4. Tecnica
 - 4.8.7.5. Cure post-operatorie e complicazioni

- 4.8.8. Resezione della mandibola, pre-mascella e mascella
 - 4.8.8.1. Trattamento
 - 4.8.8.2. Terapie post-operatorie
 - 4.8.8.3. Complicazioni
 - 4.8.8.4. Prognosi
- 4.8.9. Campilorrinus lateralis
 - 4.8.9.1. Trattamento
 - 4.8.9.2. Terapie post-operatorie
 - 4.8.9.3. Complicazioni
 - 4.8.9.4. Prognosi
- 4.8.10. Prognatismo superiore e inferiore
 - 4.8.10.1. Trattamento
 - 4.8.10.2. Terapie post-operatorie
- 4.8.11. Periostite di suture
 - 4.8.11.1. Diagnosi
 - 4.8.11.2. Trattamento
- 4.9. Chirurgia della colonna vertebrale nell'equino
 - 4.9.1. Considerazioni del paziente e della sala operatoria
 - 4.9.2. Approcci
 - 4.9.3. Sutura delle incisioni
 - 4.9.4. Recupero dall'anestesia
 - 4.9.5. Gestione del post-operatorio
 - 4.9.6. Fratture cervicali
 - 4.9.6.1. Atlante e asse
 - 4.9.6.2. Sublussazione e lussazione atlanto-assiale
 - 4.9.6.3. Da C3 a C7
 - 4.9.7. Fratture toraco-lombari
 - 4.9.7.1. Processi spinosi dorsali
 - 4.9.7.2. Corpi vertebrali
 - 4.9.8. Danno traumatico dell'osso sacro
 - 4.9.9. Danno traumatico del coccige
 - 4.9.10. Sindrome della testa di coda schiacciata
 - 4.9.11. Malattie dello sviluppo
 - 4.9.11.1. Mielopatia stenotica vertebrale cervicale
 - 4.9.11.1.1. Gestione chirurgica
 - 4.9.11.1.1.1. Fusione intervertebrale
 - 4.9.11.1.1.2. Laminectomia
 - 4.9.11.1.2. Complicazioni
 - 4.9.11.2. Malformazione occipito-atlantoassiale
 - 4.9.11.3. Sublussazione atlanto-assiale
 - 4.9.11.4. Instabilità atlanto-assiale
- 4.10. Neurochirurgia
 - 4.10.1. Chirurgia del trauma cerebrale
 - 4.10.2. Chirurgia dei nervi periferici
 - 4.10.2.1. Tecniche chirurgiche generali di riparazione
 - 4.10.2.2. Danni al nervo soprascapolare e ascellare
 - 4.10.2.2.1. Trattamento
 - 4.10.2.2.2. Gestione non chirurgica
 - 4.10.2.2.3. Decompressione del nervo scapolare
 - 4.10.2.2.4. Prognosi

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

L'Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Chirurgia Ortopedica negli Animali di Grossa Taglia: Ruminanti, Camelidi, Suidi ed Equidi**

N. Ore Ufficiali: **600 o.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Esperto Universitario

Chirurgia Ortopedica negli Animali
di Grossa Taglia: Ruminanti,
Camelidi, Suidi ed Equidi

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Chirurgia Ortopedica negli Animali
di Grossa Taglia: Ruminanti,
Camelidi, Suidi ed Equidi

